

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: DA
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000001
DATA: 07/01/2019 18:11
OGGETTO: INVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Cavalli Mario in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Landini Maria Paola - Direttore Scientifico
Con il parere favorevole di Rolli Maurizia - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Cilione Giampiero - Direttore Amministrativo

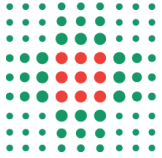
Su proposta di Laura Mandrioli - Affari Legali e Generali che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [02-07]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione del Personale (SUMAP)
- Struttura di Supporto Direzionale
- Dipartimento Patologie Complesse
- Dipartimento Patologie Specialistiche
- Patrimonio ed Attività Tecniche
- Servizio Bilancio e Coordinamento Processi Economici
- Accesso ai Servizi



File

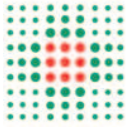
DELI0000001_2019_delibera_firmata.pdf

Firmato digitalmente da

Cavalli Mario; Cillione Giampiero; Landini
Maria Paola; Mandrioli Laura; Rolli Maurizia

Hash

56BDDEF6B1CA15DFDE08A1ACE5CDAF
35303CEEEF7EE7DDC39B6A7DC4FB245
A90



DELIBERAZIONE

OGGETTO: INVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL DIRETTORE GENERALE

Vista:

- la Legge n. 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed, in particolare, l'art. 1 comma 7 laddove si dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 individuino il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

Considerato che:

- con l'intervento normativo ed i provvedimenti attuativi sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Ritenuto:

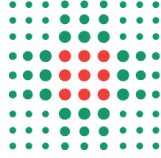
- necessario sulla base delle disposizioni sopra citate procedere alla nomina del Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, individuandolo nell'ambito dei dirigenti amministrativi;

Considerato che:

- alla luce del riassetto organizzativo aziendale la Dott.ssa Daniela Vighi, in considerazione della posizione attualmente ricoperta, sia in possesso dei requisiti idonei a ricoprire tale incarico, anche tenuto conto della sua estraneità a procedure di aggiudicazione e di gestione appalti e/o forniture di beni e servizi o ad ambiti che la legge considera "a rischio";

Ritenuto che:

- l'individuazione della Dr.ssa Daniela Vighi è coerente con la sua esperienza maturata e la conoscenza, da parte della Dirigente, dei processi organizzativi e gestionali interni all'Azienda, nonché per il suo elevato



- elaborare la proposta di Piano Triennale della Prevenzione;
- definire procedure appropriate per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- individuare il personale da inserire in percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

Dato atto inoltre che:

- lo svolgimento delle funzioni sopra citate è in gran parte condizionato dalla emanazione di provvedimenti a livello nazionale, in esecuzione a quanto disposto dalla Legge n. 190/2012 (es. Linee guida, Piano Nazionale Anticorruzione, etc..);

Delibera

1. di nominare, per le motivazioni espresse nelle premesse, quale Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la Dott.ssa Daniela Vighi;
2. di dare atto che l'incarico decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e può essere revocato per le motivazioni di cui alla L. 190/2012 nonché per intervenute variazioni dell'assetto organizzativo e istituzionale aziendale e sovraziendale;
3. di dare atto che per l'espletamento delle funzioni/attività di cui al presente provvedimento il Responsabile della Prevenzione della Corruzione si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate al medesimo Dirigente in base alle attuali funzioni, atteso che l'applicazione della disciplina di cui alla L.190/2012 non deve comportare oneri aggiuntivi;
4. di rinviare a successivo provvedimento ogni ulteriore decisione conseguente all'attesa emanazione di provvedimenti già citati.